

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023979
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	standardo processionale
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1859
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura cuneese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ marezzatura/ ricamo/ pittura/ lavorazione a telaio
-------------------------	---

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	N.R./ ricamo in paillettes/ ricamo ad applicazione/ ricamo a punto raso o pittura/ ricamo in oro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paillettes
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartone/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	perlina
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tulle/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	105
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tagli evidenti sul lato dedicato a S. Evasio. Al santo manca la mano sinistra.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo stendardo presenta il lato inferiore mistilineo con frange dorate e due fiocchi. Su un lato, in tessuto marezzato beige, al centro è la Madonna del Rosario, inserita entro una cornice a motivi dipinti con volute dorate, festoni e rami di rosa. Lungo il perimetro è un motivo dipinto a piccole volute vegetali dorate. Sul secondo lato, in seta rosso porpora, al centro, è S'Evasio, posto al centro di una cornice, quasi a forma di cattedrale, con due campani, terminanti in basso con una coppia di cherubini, ai lati, e cimasa mistilinea al centro con pennacchi e rosoni che si ripetono lungo il lato inferiore. Lungo il perimetro sono ricamati in oro con piccoli motivi mistilinei. L'imbottitura è in cartone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Lo stendardo, di fattura tipicamente ottocentesca, opera forse di un ricamatore locale, fu donato alla chiesa Parrocchiale dal Rettore Teologo Alessio Giuseppe (parroco della chiesa dal 1838 al 1870 cfr. Onoranze al Rev. Ca. Bruno Costantino, in Bollettino Parrocchiale di Carassone, 2/ 10/ 1955). Nel Libro degli Ordinati, che copre gli anni che vanno dal 1848 al 1876, emerge che "L'anno del 1859 ed addì nove del mese di gennaio dietro apposito invito fatto a cad. degli Amm. ri di questa Parr.le si sono radunati nella Casa Canonica li sottoscritti rappresentanti l'intera Amministrazione (...) Ai quali S.ri Congregati il Sig. Teologo Alessio Giuseppe Rettore presenta uno stendardo di nuova forma, rappresentante da una parte la S.S. Vergine del Rosario, dall'altra il patrono di questo piano S. Evasio, entrambe dette immagini formate in bassorilievo, del quale il suindicato Sig. Rettore affermo volerne fare in dono gratuito sia a questa Parrocchia, che alla chiesa di S. Evasio, alle quali è sua intenzione possano servirsene nelle solenni processioni. Ed i medesimi penetrati da spirito di riconoscenza come di dovere unanimi affermano al Prelato Sig. Rettore (...) in nome di tutta la popolazione i leali sentimenti di obbligazione" (Mondovì Carassone, Archivio Parrocchiale, Ordinati delle Venerande

**NSC - Notizie storico-critiche**

Compagnie della Parr.le di Carassone - Verbali 1848 - 1876). La scelta iconografica conferma il culto a S. Evasio, contitolare della chiesa insieme a S. Giovanni, a partire dal 1835, ed alla MADonna del Rosario, a cui è dedicata la terza cappella della navata sinistra. Tale stendardo doveva essere portato in processione il giorno della festa di S. Evasio, fissata la seconda domenica di novembre, su decreto del Vesovo Gio. Battista Vitale del 31/10/1808 (cfr. Vol. III, doc. 52) e nelle maggiori festività che si celebravano a Carassone, tra cui quella della Madonna del Rosario. Non è dato rinvenire l'altro stendardo a cui si fa riferimento nell'Ordinato. La cornice architettonica intorno al Santo è ispirata a motivi neo-gotici. Si tratta di uno stendardo processionale per la festa dell'Immacolata, di ottima fattura, che, per quanto riguarda le cornici floreali che si snodano a volute, richiama i disegni di P. Battistolo (M. DI MACCO, Collegno appunti per la catalogazione, in "Collegno proposte e documenti", Collegno 1977). L'immagine dell'Immacolata, dal punto di vista iconografico, può essere accostata agli affreschi del Morgari ed alle sculture devozionali ottocentesche. È da ritenersi realizzata intorno alla metà del XIX secolo, ad opera, forse, di un ricamatore del luogo. Uno stendardo coevo, con motivi decorativi simili, è pubblicato da A. OLMO, Arte in Savigliano, Savigliano 1978, p. 124.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
---------------------------------	-----------

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1859
---------------------------------	------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 34840
-------------------------------------	---------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
--------------------	---------------

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
----------------------	------

<b>FNTD - Data</b>	1848/ 1876
--------------------	------------

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Onoranze al Rev. Ca. Bruno Costantino
----------------------	---------------------------------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
--------------------------------	------

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Guala P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)